



La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Stefano Caselli ed il Segretario nella persona del Prof. Michele Amoretti.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 15 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
- fino a 30 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
  - fino a 6 punti per le pubblicazioni scientifiche, considerando fino a 3 punti per ogni pubblicazione su rivista internazionale, fino a 2 punti per ogni pubblicazione in atti di conferenze internazionali, fino a 2 punti per contributi a libri e opere collettanee di rilievo internazionale, fino a 1 punto per ogni altra pubblicazione;
  - punti da 0 a 3 per votazione di laurea magistrale così attribuiti:
    - o punti 0,2 per ogni punto di voto di laurea superiore a 100/110;
    - o punti 3 per una votazione di laurea magistrale di 110/110 e lode;
  - fino a 24 punti per attività di ricerca pregresse specificamente legate al tema di ricerca oggetto dell'assegno, tenendo altresì conto della durata e del livello di approfondimento di tali attività.
- fino a 15 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;
  - Contratti, borse di studio fino a un massimo di punti 7
  - Corsi di perfezionamento post-laurea fino a un massimo di punti 5
  - Curriculum professionale fino a un massimo di punti 3
  - Altri titoli fino a un massimo di punti 2

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

